

SEDICESIMA GIORNATA DEL CONTEMPORANEO

ROMA\ aise\ - Una sedicesima edizione ibrida, online e offline, e una grande campagna di comunicazione per favorire la partecipazione di più realtà possibili, promuovere e far emergere la rete del contemporaneo nazionale e internazionale. Sabato 5 dicembre torna la Giornata del Contemporaneo, la grande manifestazione promossa da AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, che da sedici anni coinvolge musei, fondazioni, istituzioni pubbliche e private, gallerie, studi e spazi d'artista per raccontare la vitalità dell'arte contemporanea nel nostro Paese. Una sedicesima edizione nuova già a partire dalla data, che sarà a dicembre e non a ottobre, come da tradizione, per proseguire con il formato, che sarà ibrido con proposte online e offline, fino all'immagine guida, che quest'anno si è scelto di non affidare a un singolo artista, ma che sarà invece un mosaico digitale composto dalle opere di 19 artisti italiani proposti da altrettanti musei AMACI. Un modo, quest'ultimo, per raccontare la rete dei musei associati e riflettere sul senso di community, concetto da sempre al centro della manifestazione. Confermato anche per questa edizione il coinvolgimento della rete estera del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di cui fanno parte Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura, che darà vita da sabato 5 a venerdì 11 dicembre a una settimana di promozione dell'arte contemporanea italiana all'estero. In quest'anno complesso, profondamente condizionato dall'emergenza pandemica, la Giornata del Contemporaneo assume una veste necessariamente diversa da quella tradizionale. Il contesto mutato a causa dell'emergenza Covid-19 ha richiesto una sospensione del formato tradizionale della manifestazione e un'edizione aggiornata con variazioni che ne garantiscano lo svolgimento su un doppio binario online e offline, favorendo tutti i partecipanti a contribuire su entrambi i piani, se le condizioni sanitarie lo consentono, o su un piano unicamente digitale aderendo alla grande campagna di comunicazione con l'hashtag #giornatadelcontemporaneo. Se le condizioni lo consentiranno, il 5 dicembre i musei AMACI e tutte le realtà aderenti alla Giornata del Contemporaneo apriranno gratuitamente al pubblico i loro spazi (con ingressi contingentati, nel massimo rispetto delle restrizioni vigenti) e affiancheranno progetti e attività digitali. La scelta di un'immagine guida composta dalle anteprime delle 19 opere proposte da Paola Angelini (Ca' Pesaro), Meris Angioletti (GAMEC), Barbara and Ale (PAC), Christian Chironi (Museion), Comunità Artistica Nuovo Forno del Pane (MAMbo), Andrea Facco (GAM Verona), Giovanni Gaggia (Musma), Barbara Gamper (Kunst Merano), Silvia Giambrone (Museo del Novecento), Andrea Mastrovito (Palazzo Faroni), Marzia Migliora (MA*GA), Nunzio (ICG), Nicola Pecoraro (MACRO), Luca Pozzi (FMAV), Alessandro Sambini (Mart), Marinella Senatore (Centro Pecci), Francesco Simeti (MAN), Justin Randolph Thompson (Madre) ed Emilio Vavarella (MAXXI) vuole essere un richiamo diretto a una pluralità, a quel senso di comunità, che ha caratterizzato il lavoro di tanti musei nel difficile contesto del lockdown e delle difficoltà portate dalle nuove regole della vita sociale. Per questa sedicesima edizione dunque, i progetti digitali proposti dai Musei AMACI saranno veicolati sui canali dell'Associazione e di tutte le realtà coinvolte, durante la Giornata del Contemporaneo di sabato 5 dicembre. Ad arricchire il programma della manifestazione, torna per il terzo anno Giornata del Contemporaneo – Italian Contemporary Art: si rinnova la partecipazione della rete estera del MAECI e in particolare degli Istituti Italiani di Cultura all'estero come sedi aderenti alla manifestazione, che promuoveranno con un palinsesto di attività digitali sulla creatività italiana fuori dai confini nazionali. Grazie alla collaborazione avviata in questi ultimi anni con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e grazie al coordinamento messo in campo a partire dall'anno scorso dalla DGSP – Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI e dalla DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT, dal 5 all'11 dicembre anche Ambasciate, Consolati e Istituti Italiani di Cultura all'estero potranno organizzare nella propria circoscrizione di competenza (e nelle modalità consentite) dibattiti, conferenze, mostre e attività di valorizzazione dell'arte e della cultura italiana contemporanea. Anche quest'anno la manifestazione si avvale del sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT, della collaborazione della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del MAECI e del patrocinio di Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Camera dei Deputati, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI – Unione Province d'Italia, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani e ICOM Italia. Per l'edizione 2020 non sarà necessaria l'iscrizione alla manifestazione sul sito amaci.org. Verrà fornito – scrivendo ad AMACI – un social pack a tutti gli aderenti (con visual e pdf di spiegazione) per promuovere le iniziative, comunicare la partecipazione e aderire alla Giornata del Contemporaneo utilizzando la grafica istituzionale. Il social pack verrà inviato ai soggetti che ne faranno richiesta scrivendo all'indirizzo giornatadelcontemporaneo@amaci.org. (aise)